



**PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2023**  
(ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8)

La programmazione degli interventi regionali deve essere sviluppata sulla base degli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023-2025, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio e finalizzato al conseguimento del programma di governo.

Il DEFER 2023-2025, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07/12/2022, ha stabilito il seguente obiettivo operativo prioritario per la Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" - Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero":

- 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

L'intervento regionale si attua mediante il sostegno dell'attività motoria e sportiva per tutti i cittadini presenti nel territorio veneto, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva, promuovendo lo sport di cittadinanza, gli eventi sportivi, la pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità.

Inoltre nel DEFER 2023-2025 è previsto il seguente obiettivo operativo complementare approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 9 gennaio 2023:

- 06.01.04 "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport".

L'intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della LR n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.

Con l'approvazione della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 1.550.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2023, di cui Euro 950.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 600.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell'offerta impiantistica sportiva.

Con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sono state destinate risorse finanziarie per Euro 1.550.000,00 tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" - Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero", come di seguito riportato:

TABELLA "Fondi spese correnti e in conto capitale 2023"

Capitolo	Descrizione	Competenza 2023 Euro
<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>		
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00
102514	Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13)	400.000,00
102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>950.000,00</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>		
102517	Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva (art. 11)	600.000,00
	<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>600.000,00</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>1.550.000,00</b>

Si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, coerentemente con gli obiettivi previsti dal DEFER 2023-2025, destinando le risorse finanziarie per le azioni di seguito riportate.



**SPESE CORRENTI (EURO 950.000,00)**

Rif. DEFR 2023-2025, obiettivo operativo prioritario 06.01.02 “Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità”.

Con Deliberazione n. 1212 del 04/10/2022, la Giunta regionale ha definito la candidatura a “Regione Europea dello sport 2024”, riconoscimento previsto da ACES Europe, associazione no profit con sede in Bruxelles, che opera in sinergia con la Commissione Europea per la promozione di politiche sportive nel territorio. Nel corso del 2023 sono previsti alcuni adempimenti di seguito descritti, finalizzati alla predetta candidatura.

In ragione di ciò, si propone di rimodulare lo stanziamento di Euro 400.000,00 previsto in bilancio nel capitolo n. 102514 dedicato a “Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 13)”, trasferendo parte delle risorse, per Euro 60.000,00, al capitolo n. 104540 dedicato a “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi (art. 13)”.

**Euro 340.000,00 a valere sul capitolo n. 102514 “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport” (art. 13)**

Le risorse saranno finalizzate a sostenere l’organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità al territorio, creano valore sociale, mobilitano le persone, favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti. Le proposte progettuali finalizzate all’organizzazione degli eventi sportivi dovranno essere presentate secondo le modalità e i criteri di valutazione, che saranno individuati con apposito avviso pubblico che sarà adottato dalla Giunta regionale. Saranno inoltre attivate iniziative finalizzate alla promozione dei valori fondanti la Carta etica dello sport veneto di cui all’art. 3 della LR n. 8/2015.

**Euro 60.000,00 a valere sul capitolo n. 104540 “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi” (artt. 13 e 20)**

Ai fini della predetta candidatura a “Regione Europea dello sport 2024”, nel corso del 2023 sono previste le seguenti attività:

- sopralluogo nel territorio veneto del Comitato di valutazione nominato da ACES;
- comunicazione da parte di ACES dell’esito della valutazione e, in caso di pronuncia favorevole, conferimento alla Regione del Veneto del titolo “Regione Europea dello sport 2024” nel corso di una cerimonia con le autorità che si terrà al Parlamento Europeo a Bruxelles;
- definizione del piano di comunicazione dedicato.

Sarà pertanto necessario adottare le procedure di affidamento degli incarichi nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

Per quanto riguarda gli altri capitoli, si confermano gli stanziamenti previsti in bilancio, per le seguenti iniziative:

**Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102512 “Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva” (art. 12)**

Cessato il lungo periodo di emergenza sanitaria in cui la pratica sportiva è stata ridotta se non addirittura interrotta, è necessario dar forza alla ripartenza del settore, sostenendo ogni azione che concorra ad aiutare le associazioni e società sportive a riprendere le proprie normali attività e a riavvicinare le persone allo sport praticato e all’attività motoria. Per l’anno 2023 si prevede di adottare specifiche politiche finalizzate alla promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire stili di vita sani tra la cittadinanza, sostenendo le spese per l’acquisto di piccole attrezzature sportive e supporti tecnici indispensabili per lo svolgimento della propria attività istituzionale, con attenzione ai giovani e agli anziani, in modo da garantire l’offerta sportiva, premiando i soggetti che hanno aderito alla Carta Etica regionale e che abbiano avviato corsi di avviamento all’attività motoria e sportiva.

Sarà approvato dalla Giunta regionale un apposito bando in cui saranno indicate le modalità di partecipazione e i criteri valutazione delle domande.

**Euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 102515 “Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico” (art. 15)**

In linea con le indicazioni del vigente Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto "Salute in tutte le politiche - Scuola" approvato con DGR n. 1627 del 21/10/2016, con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria, la Giunta regionale approverà e finanzia un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico, da predisporre e realizzare nel corso del 2023 d'intesa con l'USR Veneto, nel quale verranno ricomprese iniziative finalizzate alla promozione dello sport in ambito scolastico.

**Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102518 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16)**

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva di base a favore dei soggetti con disabilità.

Ogni ulteriore risorsa economica che si dovesse rendere disponibile nel corso dell'anno potrà essere destinata all'incentivazione di ciascuna o di alcune delle azioni delineate dai capitoli interessati.

Sarà approvato dalla Giunta regionale un apposito bando in cui saranno indicate le modalità di partecipazione e i criteri valutazione delle domande.

**SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 600.000,00)**

*Rif. DEFR 2022-2024, obiettivo operativo complementare 06.01.04 "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport".*

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, per il raggiungimento dell'obiettivo operativo complementare "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport", si propone di procedere per gli interventi di impiantistica ai sensi della LR n. 8/2015, utilizzando le risorse attualmente disponibili per l'esercizio corrente del Bilancio di previsione 2023-2024, per complessivi Euro 600.000,00, come segue:

- per Euro 400.000,00 e per ogni ulteriore risorsa economica che si dovesse rendere disponibile, sul capitolo n. 102517, anche a seguito di minori erogazioni ai beneficiari, in sede di rendicontazione finale, per nuove assegnazioni di contributi per la realizzazione di piccole opere di manutenzione, adeguamento impianti tecnologici alle norme in materia di sicurezza o di superamento delle barriere architettoniche di impianti sportivi esistenti, a seguito di scorrimento della graduatoria relativa al bando anno 2021 (DGR n. 507 del 20/04/2021), approvata mediante Deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 28 luglio 2021;
- per assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b, della LR n. 8/2015 per l'importo di Euro 200.000,00 in analogia con le precedenti annualità.

**ULTERIORI INIZIATIVE**

Inoltre nel corso del 2023 si darà seguito, in applicazione della LR n. 8/2015, alle seguenti iniziative:

- "Veneto in Action" - Milano - Cortina 2026

"Veneto in Action" è un programma promosso dalla Regione del Veneto che punta a realizzare un effetto leva intorno ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano - Cortina 2026, al fine di ottimizzare al massimo le opportunità che l'evento offrirà al sistema veneto nel suo complesso.

Il Veneto ha a disposizione tre anni, dal 2023 al 2025, per intensificare le attività e direzionarle in modo strategico, al fine di ottimizzare gli sforzi e le risorse, ottenendo il massimo feedback in termini di visibilità internazionale e ritorno economico. La Regione del Veneto sarà ente trainante e coordinatore del progetto, raccogliendo e mettendo a regime tutti i progetti e le iniziative regionali che saranno realizzate da qui al 2026.

Al fine di coinvolgere tutti i potenziali stakeholder di questo vasto progetto, sono stati istituiti 11 Tavoli Tematici tra i quali uno dedicato allo sport, già convocato a fine 2022, per la definizione di un Piano Strategico Sport e per coinvolgere gli stakeholder operanti sul territorio veneto per la definizione di iniziative parallele che possano confluire del predetto Piano.



Il Programma “Veneto in Action” sarà approvato nei primi mesi del 2023 dalla Giunta regionale del Veneto.

- Carta Etica dello sport veneto (art. 3)

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017, ai sensi dell’art. 3 della LR n. 8/2015, è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione alla medesima.

Nel corso del 2023 si darà seguito all’attività di ricognizione delle nuove richieste di adesione, con periodico aggiornamento del relativo registro. Saranno inoltre poste in essere idonee iniziative di promozione e divulgazione del documento tra tutti i soggetti a vario titolo interessati.

- Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV “Salute, sicurezza e accessibilità nello sport”)

Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell’art. 21 della LR n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti e il procedimento necessari a ottenere la certificazione di “Palestra della Salute” e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell’esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all’aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione, nonché, per gli aspetti relativi alla formazione che diviene obbligatoria, alla definizione dei requisiti delle strutture prescelte per la formazione dei laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate. È stato anche istituito un Gruppo regionale di coordinamento per la programmazione delle relative attività formative.

Nel 2019, con DGR n. 706/2019 è stato approvato il logo identificativo di “Palestra della Salute”. È continuata l’attività formativa sia per i medici che per gli specialisti dell’esercizio, attraverso il completamento di un corso di formazione a distanza (FAD) regionale sul tema e la partecipazione a corsi di formazione regionale in aula. Per gli specialisti dell’esercizio è prevista la partecipazione a uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto. Le Palestre della Salute sono state previste nel piano Socio-Sanitario 2019-2023 nell’ambito della gestione della cronicità nel territorio.

Nel 2022, come previsto dal Piano della Prevenzione Regionale approvato con DGR n. 1858 del 29/12/2021, attraverso le Aziende ULSS è stata attivata una campagna di sensibilizzazione delle palestre presenti sul territorio regionale al fine di promuovere l’adesione alle Palestre della Salute. Nel corso del 2023, con il supporto di un gruppo scientifico composto da medici specialisti cardiologi, fisiatristi e dello Sport, verranno individuati precisi percorsi di prescrizione dell’Esercizio Fisico Strutturato e dell’Attività Fisica Adattata in modo da incentivare un’adeguata attività motoria nelle persone con fragilità e/o patologie migliorandone così il loro stato di salute. Continua l’attività formativa sia del personale medico che degli specialisti dell’esercizio coinvolti nella rete delle Palestre della Salute attraverso la FAD attività motoria e prescrizione dell’esercizio fisico che verrà aggiornata nel corso del 2023.

#### **CONTRIBUTI A MEZZO DI EROGAZIONI DIRETTE (ART. 10 DELLA LR N. 8/2015, NOVELLATO DALLA LR N. 4/2019)**

Con la legge regionale di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, la LR 24 gennaio 2019, n. 4, sono state apportate modifiche alla LR n. 8/2015.

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all’art. 10 della LR n. 8/2015, il testo vigente dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo tipologie, importi e criteri “da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport.”

Nella ratio di tale modifica gli “interventi urgenti” sono riconducibili a interventi di impiantistica sportiva di cui all’art. 11 della LR n. 8/2015. Le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti.

Le “iniziative di particolare rilevanza” sono riferibili invece ad attività a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, ricomprese negli ambiti generali di finanziamento di cui al Titolo III – Capo I della LR n. 8/2015.

In merito alle tipologie di iniziative riferibili alla pratica sportiva, in linea generale le disposizioni in parola si possono considerare applicabili ad attività che comportano particolare complessità organizzativa, grande



rilevanza e valore anche sotto l'aspetto promozionale, tali da essere ritenute dall'Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli importi, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino a un importo massimo pari all'80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i criteri di valutazione di tali iniziative, gli stessi sono individuati come segue:

- qualità del soggetto proponente, in base alla sua rilevanza e rappresentatività territoriale, all'esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione dell'evento;
- qualità dell'iniziativa in base alla rilevanza della stessa (internazionale o nazionale), alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti, nonché alla rilevanza sociale, turistica e culturale; con riferimento a manifestazioni sportive anche al valore agonistico delle stesse con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive internazionali o nazionali;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private.

